

Consorzio di Bonifica della Sardegna Meridionale

**PARERE DELL'ORGANO DI CONTROLLO
SUL CONTO CONSUNTIVO DELL'ANNO 2015**

Il Collegio dei revisori del *"Consorzio di bonifica risultante dalla fusione tra i Consorzi di bonifica della Sardegna Meridionale, del Cixerri e del Basso Sulcis"*

Dott. Piero Maccioni

Dott. Andrea Clarkson

Rag. Salvatore Angelo Pinna

Suddivisione dell'avanzo (disavanzo) di competenza	
Fondi vincolati	-
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	-
Fondi di ammortamento	-
Fondi non vincolati	29.245.284,84
Totale avanzo/disavanzo	29.245.284,64

In merito a tale avanzo, si rinvia a quanto si riferisce alla pagina 12 del presente parere con riferimento alla sostanziale indisponibilità di tale avanzo tecnico (controversia con ENAS).

La Relazione al conto consuntivo 2015 evidenzia - tra i residui attivi - un importo complessivo da riscuotere pari a 29,5 milioni di euro, che sono qui suddivisi secondo l'anzianità:

Anno	Importo a ruolo	Riscosso	Da riscuotere
1999	4.929,8	4.618,7	313,2
2000	4.921,8	4.465,9	455,9
2001	6.724,5	6.383,8	360,8
2002	3.415,4	3.181,3	224,1
2003	6.993,8	6.494,1	499,5
2004	7.345,8	6.715,2	630,8
2005	11.483,5	9.310,1	2.173,5
2006	15.844,8	10.767,1	5.077,7
2007	8.635,2	7.729,3	905,9
2008	9.500,9	7.826,3	1.674,4
2009	6.585,3	5.550,8	1.037,7
2010	9.247,5	8.178,8	1.068,6
2011	6.816,5	4.872,9	2.143,6
2012	7.275,9	5.335,1	1.940,8
2013	6.230,7	4.557,4	1.673,3
2014	4.813,8	1.587,7	3.026,1
2015	6.277,0	-	6.277,0
Totali	126.842,0	97.362,4	29.482,5

Codice ruolo	Importo a ruolo	Riscosso	Da riscuotere
Cod. 630	33.570,7	29.691,6	3.879,2
Cod. 642	42.574,3	31.599,6	10.977,6
Cod. 750	50.697,0	36.071,2	14.625,7
Totali	126.842,0	97.362,4	29.482,5

I quadri contabili esplicativi dimostrano che l'ammontare complessivo dei residui attivi riconducibili a crediti e a differenze contabili attive per ruoli consortili supera i 29 milioni di euro ⁽²⁾ (cod.

⁽²⁾ Analoghe considerazioni erano state fatte dal Collegio dei Revisori nel proprio parere al conto consuntivo dell'anno finanziario 2014, nel quale l'importo in esame era risultato superiore ai 28 milioni di euro.